



Al Prefetto della Provincia di Sondrio

PREMESSO che con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (epidemia COVID-19);

VISTO l'art. 27 della legge 13 maggio 1999, n. 133 che stabilisce:

- che sono deducibili dal reddito di impresa le erogazioni in denaro effettuate in favore delle popolazioni colpite dagli eventi di calamità pubblica per il tramite di fondazioni, di associazioni, di comitati e di enti;
- che non si considerano destinati ad attività estranee all'esercizio dell'impresa i beni ceduti ai predetti soggetti gratuitamente e per le medesime finalità;
- che entrambe le forme di liberalità non sono soggette all'imposta sulle donazioni;

VISTO, in particolare, il comma 4 del medesimo articolo, che demanda ad un decreto del Prefetto l'individuazione delle fondazioni, delle associazioni, dei comitati e degli enti destinatari delle predette liberalità;

DECRETA

Le fondazioni, le associazioni, i comitati e gli enti di cui all'articolo 27, comma 3 della legge 13 maggio 1999, n. 133, per il cui tramite sono effettuate le erogazioni liberali in denaro a favore delle popolazioni colpite dall'emergenza COVID-19, deducibili dal reddito d'impresa, a norma del comma 1 del predetto art. 27, sono così individuati:

- a) organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460;
- b) organizzazioni internazionali di cui l'Italia è membro;
- c) altre fondazioni, associazioni, comitati ed enti che, costituiti con atto costitutivo o statuto redatto nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o registrata, tra le proprie finalità prevedono interventi umanitari in favore di popolazioni colpite da calamità pubbliche o altri eventi straordinari;
- d) amministrazioni pubbliche statali, regionali e locali, enti pubblici non economici;

Sondrio, 19 marzo 2020

Il Prefetto
Salvatore Pasquariello